



Un format¹ per progettare e documentare l'unità formativa di apprendimento

IRIFERIMENTI

Sezione1

Titolo dell'unità formativa di apprendimento	
REGOLE, CARTE, TIMBRI E COLORI	
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012	
Traguardi-Competenza disciplinare	Obiettivo/i
[...] Chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	<i>In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, [...] progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze (I discorsi e le parole)</i>
Il bambino... utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	<i>Il bambino effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni (I discorsi e le parole)</i>
Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	<i>I bambini migliorano le capacità percettive, coltivano il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione... grazie ai materiali esplorati (Immagini, suoni, colori)</i> <i>Apprendono le prime regole del vivere sociale, riflettono sul senso e le conseguenze delle loro azioni; partecipano alla comunità di appartenenza (Il sé e l'altro)</i>
Competenza/e chiave del cittadino europeo cui l'unità concorre:	
COMUNICARE IN MADRELINGUA - COMPETENZE SOCIALI - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
CONTESTO DIDATTICO	
Classe Infanzia 5 anni	Campi di esperienza coinvolte I discorsi e le parole; Immagini, suoni, colori; Il sé e l'altro
MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO	
Espressione dei bisogni degli studenti: Il gruppo di allievi che ha partecipato al progetto è composto interamente da 21 bambini di 5 anni. C'è bisogno di ampliare e consolidare il linguaggio e la capacità di esprimersi nella madrelingua in maniera precisa e scorrevole. Questo progetto ha offerto l'occasione di un confronto verbale tra gli alunni della sezione, e tra bambini e ragazzi di diversa età, l'ascolto di narrazioni e la ricostruzione verbale delle vari fasi del progetto vissuto.	
Il contesto dell'esperienza didattica Nell'ambito del progetto "Sfrutta la frutta" la classe ha affrontato il compito di predisporre il materiale per la confezione dei vasetti e la decorazione dei fogli destinati alla scrittura delle ricette. Ha preso le consegne dalla classe committente (cl. terza primaria), che glielie ha illustrate mediante una mappa concettuale iconica ed una presentazione. A sua volta si è rapportata con gli allievi della secondaria per mostrare e spiegare le procedure di esecuzione del proprio lavoro. Questo interscambio ha rappresentato una situazione autentica di progettazione e di regolazione di attività, con il conseguente arricchimento comunicativo e lessicale.	



Riferimenti al quadro teorico disciplinare e processi conoscitivi presenti nel nodo concettuale - disciplinare preso a tema nell'UA.

La metodologia si rifà al metodo del "fare" di Munari.

E' basata sul fare per capire, sul far vedere. E' un modo di porsi e di proporsi nei confronti dei bambini facendo in modo che semplici gesti divengano esperienza e conoscenza. Compito dell'insegnante è dare ai bambini tutte le informazioni di tipo tecnico, sul come si fa a fare, senza dar loro temi già predisposti dagli adulti.

Non dar loro idee già fatte ma dar loro un metodo perché ognuno si costruisca il suo modo di fare.

Il pensiero di B. Munari applica i principi fondamentali della pedagogia attiva di Piaget e presenta numerose convergenze con il metodo di M. Montessori.

Vedi B. Restelli, *Giocare con tatto* ed. F. Angeli 2014¹³.

<http://www.brunomunari.it/index2.htm>

https://www.youtube.com/watch?v=txH_sumTMA4&F



GLI APPRENDIMENTI E LE SITUAZIONI DELL'UNITÀ FORMATIVA

Sezione 2

APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ

Competenza attesa:

Il bambino sa esprimersi in maniera appropriata e comprensibile (ambito cognitivo), riflette e discute con gli altri (ambito socio relazionale) per partecipare costruttivamente ai progetti della piccola comunità scolastica.

Conoscenze

- Ascoltare e parlare
- La frase e le sue funzioni in diversi contesti comunicativi.
- Organizzazione del contenuto della comunicazione secondo il criterio della successione temporale.
- Leggere e comunicare attraverso il linguaggio grafico
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Riconoscere le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
- Riconoscere le regole della vita e del lavoro in classe

Abilità

- Mantenere attenzione sul linguaggio orale
- Ascoltare e comprendere: letture, richieste, consegne, messaggi dei compagni e degli adulti.
- Saper ordinare in sequenza i fatti ascoltati e le esperienze vissute.
- Riconoscere, leggere e comprendere immagini o simboli.
- Rappresentare sul piano grafico: sentimenti, pensieri, la propria e reale visione della realtà.
- Esplorare il materiale a disposizione utilizzandoli in modo corretto e personale.
- Utilizzare i diversi materiali per rappresentare
- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi e alle conversazioni di gruppo.
- Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Atteggiamenti/comportamenti ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione:

- Ascoltare con curiosità ed attenzione.
- Partecipare attivamente e propositivamente alle esperienze di gruppo.
- Collaborare per la riuscita del progetto

Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze

Con questa unità di apprendimento i bambini realizzeranno dei fogli stampati con le verdure che verranno utilizzati, nell'ambito del progetto "Sfrutta la frutta" per le etichette di marmellate e la stesura di ricette.

L'attività realizzata in Laboratorio è condivisa in vari momenti con i bambini della primaria ed i ragazzi della secondaria di primo grado. Situazioni di studio e situazioni sociali si sono strettamente incrociate, tutte finalizzate a partecipare e a capire il senso dell'iniziativa dello stand del mercatino di Natale.



OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

sezione 3

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove di realtà

- Denominare la frutta e la verdura utilizzata.
- Realizzazione di spiedini di frutta e assaggio
- Classificazione della frutta e della verdura
- Ascolto delle storie: *La ragazza Mela* di I. Calvino; *Melina* di B. Solinas Donghi ed. Feltrinelli; *Diversi amici diversi* di A. Libertini-Quartopiano ed. Fatatrac
- Stampa con le verdure
- Costruzione di segnalibri

Compito autentico (c. a. di prestazione, c. a. esperto, c. a. personale):

- Allestimento del mercatino di frutta e gioco della compravendita

Osservazione atteggiamenti/comportamenti

- Condivisione del "fare" da parte di tutti i bambini.
- Capacità di ricostruire verbalmente l'esperienza.

Indicatori di valutazione della competenza:

- Denominare una certa quantità di frutta .
- Utilizzare gli strumenti a disposizione.
- Classificare in modo corretto.
- Dimostrare atteggiamenti di attenzione

Altri strumenti condivisi per :

- osservare i modi di porsi dell'allievo
- promuovere/osservare auto-valutazione e auto-regolazione
 - Realizzazioni grafiche.
 - Verbalizzazioni.
 - Osservazione del gioco simbolico.
 - Riflessioni verbali sullo scopo del progetto e delle attività ([allegato 4](#) e [allegato 7](#))



ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

sezione 4

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Tipo di unità e tempi di realizzazione :

- Dal 10-10-2014 al 17-12-2014. Cinque incontri condivisi con gli altri ordini di scuola e dieci in sezione.

Momenti salienti dell'unità (in breve)	Note metodologico-didattiche (in breve)
Incontro con la scuola primaria: narrazione della storia <i>La ragazza Mela</i> di I. Calvino da parte dei bambini della primaria. Osservazione di frutta e realizzazione di spiedini. (allegato1)	Lavoro di gruppo in laboratorio
Gioco del <i>memory</i> Giochi di classificazione con le mele. (allegato2) Lettura di storie sulla frutta	Il gioco del <i>memory</i> delle mele è stato regalato dai bambini della primaria, è stato utilizzato in gruppo e a squadre per giocare al classico <i>memory</i> , per classificare, per contare, per quantificare. Lecture animate con la voce dall'insegnante, ascolto attivo da parte del gruppo.
Incontro con la scuola secondaria di primo grado: le rose nell'insalata, ovvero stampa con le verdure e inchiostri. (vedi B. Munari) Classificazione delle verdure utilizzate. (allegato3) Raccolta di impressioni sull'esperienza comune (allegato 4)	Lettura del libro di B. Munari, <i>Le rose nell'insalata</i> , ed. Corraini, Mantova 2004. Per il laboratorio vedi: www.midec.org/laboratorio-per-bambini-rose-nellinsalata/
Realizzazione di un segnalibro per i ragazzi della secondaria. Uscita alla scuola secondaria per consegnare i fogli timbrati. Ascolto di una favola di Esopo. (allegato 5)	Lavoro di gruppo con timbri di foglie realizzati dalle insegnanti e inchiostri.
Realizzazione di disegni sui vari tipi di frutta. Uscita alla scuola primaria per assistere alla realizzazione della marmellata. Completamento del libro-diario dell'esperienza assieme ai bambini della primaria. Allestimento e gioco di ruolo del mercatino. (allegato 6 e Riflessioni sullo scopo del progetto (allegato 7)	il <i>libro-diario</i> è stato costruito dai bambini della scuola primaria riassumendo le fasi per la preparazione della marmellata e i bambini dell'infanzia hanno contribuito colorando la frutta. Il gioco della bancarella è stato allestito , organizzato e giocato dai bambini in gruppo (<i>role-play</i>)



BILANCIO DELL'ESPERIENZA

sezione 5

RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA E SUA FORZA GENERATIVA

- **Condizioni di trasferibilità:** questo progetto è stato un importante momento di incontro e di conoscenza reciproca tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Spallanzani, è auspicabile che venga divulgato e proposto in futuro con altri contenuti, pensiamo, ad esempio, all'occasione offerta dalla *giornata mondiale della lettura*.
- **Altro...** L'esperienza è stata positiva sia per le insegnanti sia per i bambini in quanto ha permesso a tutti il confronto, la discussione e l'operatività. Grazie al fare si superano tutte le perplessità e le differenze. Il percorso è stato accolto con entusiasmo dalle insegnanti, dai bambini e dai genitori.

Note

¹. **FORMAT GUIDATO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
(cfr link: <http://www.univirtual.it/red/formazione/LabRED-Format-Unità-di-Apprendimento.pdf>)

MATRICE VALUTATIVA

Si rinvia al format specifico [<http://www.univirtual.it/red/formazione/LabRED-Format-MatriceValutazione.pdf>] proposto nella pagina del sito RED [Accompagnamento alle Indicazioni per il curricolo Miur 2012 - <http://www.univirtual.it/red/?q=node/54>].